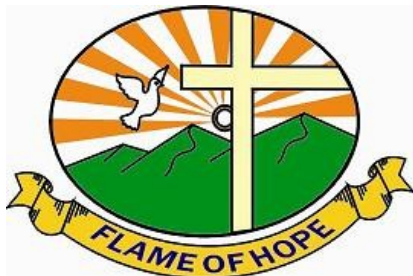




## ***FLAME OF HOPE***



***Home for the physically and mentally challenged children.***

***Mobile: 9932896137***

***e-mail: [flameofhope2007@yahoo.co.in](mailto:flameofhope2007@yahoo.co.in)***

***srannfrancesca@hotmail.com***

Cari amici,

nella mia ultima lettera vi avevo avvisato che l'edizione successiva sarebbe stata strapiena di “vanti e orgoglio”, e poi abbiamo avuto persino ulteriori motivi per “gonfiarla.”

C'è stato un piccolo evento nella mia vita, che ha portato grandi Doni, ed e' stato il mio cinquantesimo compleanno. Lo avevo tenuto segreto, soprattutto perchè per molti motivi appaio con meno di 50 anni, ( forse mi giudicano in base all'ammontare di saggezza, che ho acquisito sino ad ora....). In ogni caso, non mi sento vecchia. Comunque cosa e' successo in quel giorno particolare?

**Doveva essere speciale, e lo fu.**



Usha mi ha fatto un regalo speciale – ha portato Abishek come



nuovo membro della nostra famiglia. Alcuni di voi lo hanno già visto, grazie alle visite fatte a Chimney. E' il figlio di una giovane ragazza che e' stata recentemente assassinata da suo marito, e cio' di fronte al bimbo di 2 anni - Abishek. Quando circa 3 anni fa io ero andata a visitare Chimney con Simonetta, incontrammo la ragazza, che stava aspettando il bimbo. A guardarla, ti venne subito da svuotare il tuo portafoglio e riempire la sua mano fragile. Ogni volta che andavo la' lei voleva solo guardare, senza mai chiedere, ma alla fine la sua situazione raggiunse il culmine e chiese da sola. Speravo ogni volta di poter fare di piu' per lei, non solo aiuti occasionali, e portarla via da li', ma non era possibile. Suo marito, un ubriacone, non lo avrebbe permesso. La torturava ed in questo particolare angolo di mondo, dove la gente e' giudice di se stessa, il silenzio è l'unica soluzione, anche se in realtà non e' una soluzione per nulla. Nel Gennaio scorso ci andammo con Franco, Gianluca, Aldo e Rebecca. Come arrivammo al villaggio, la ragazza (madre di Abishek), venne fuori dalla nebbia, essendo normalmente muta. . Poi vedemmo Gianluca tirar fuori la sua giacca e coprire il suo sottile corpo. Molto probabilmente questo era stato l'unico istante in cui era stata rispettata da un uomo. In questo autunno così frizzante, lei vestiva una camicetta quasi trasparente, che di certo non era in grado di battere il freddo! Come al solito lei non aprì bocca, e come al solito i miei amici capirono la necessita' di condividere cio' che avevano in quel momento. Due mesi dopo, suo marito mezzo sbronzo la lasciò percossa e con una emorragia.. Abishek rimase alla merce' della gente del posto , e noi si ringrazia Dio, che si gira dalla nostra parte per aiutarci, e così abbiamo preso il bimbo sotto le nostre cure. Sara' il piu' viziato , poiche' tutte le 'didis' (grandi sorelle) sono in competizione nel curarlo e portarlo in giro. Ed a lui piace essere "il principe". Io sono costretta a prendere qualche azione preventiva, poiche' e' in pericolo, non avendo mai imparato a camminare.

## CAMPO ESTIVO.



**Eh sì, era proprio un vero campo estivo!** Il mese di Maggio e' veramente insopportabile, per il caldo. Quasi tutti I bambini sudavano e Fr Abraham finì anche l'ultima goccia del suo sudore. Quindi Usha fresca come al solito, ma attenta ai bisogni degli altri, ci invitò per le vacanze estive dalle sue parti, dove pare ci sia “ l'aria condizionata”. Noi non aspettammo la sua seconda telefonata, ma armati dei nostri sacchi a pelo, volammo in collina, ignorando I cartelli stradali: “Viaggia regolarmente, non volare!”.Dopo essere stati arrostiti dal calore, non ti occorre alcun altro divertimento, a parte una fresca brezza e un lenitivo fresco sulle bollicine. Ci accampammo nella sala giochi, tutti sul pavimento, nei nostri sacchi a pelo, come veri scouts.

L'altro regalo “4 in 1” sono le 4 candidate. Vi ricordo che una delle ragioni per le quali desideravamo avere una casa in Siliguri, era appunto questo – ottenere piu' vocazioni.- Eravamo in assoluto bisogno di vocazioni. Tanto che cominciavo ad essere disperata, dato che non ce n'erano segni. Ma tutto accade con I tempi di Dio. Dobbiamo essere pazienti e fiduciosi. Io ho avuto da parte di Dio la convinzione che lui avrebbe addirittura aumentato questo numero. Noi continuiamo a pregare, mettendo in prima linea I nostri bambini, cosicché Gesu' interverrà, vedendoli così innocenti. ( Alle nozze di Cana, sua Madre dovette spingerlo all'azione!). Oggi, il 29 aprile 2012, e' la domenica delle vocazioni ed il mio 50mo compleanno. E due ragazze hanno ufficialmente chiesto di entrare. La mia gioia e' stata incontrollabile. C'erano un altro paio, loro amiche, che vennero per lavorare. Abbiamo potuto percepire che anche loro avevano una grande attrazione per I bimbi, e per il nostro modo di vivere. Appena le prime 2 candidate si spostarono nel nuovo edificio, le altre v2 mi si avvicinarono esprimendo lo stesso desiderio.

Dopo 4 mesi di programma “Vieni e guarda” hanno ricevuto l'abito, che dovrebbe ricordare loro e dire agli altri che loro appartengono alla famiglia di Flame of Hope.

In questo periodo hanno acquisito



molte qualità, che sono necessarie ed attese dalle candidate, soprattutto uno zelo iniziale e freschezza, che spero non si riduca mai ( come I loro abiti, che abbiamo cucito e dopo il primo lavaggio sono diventati così piccoli che il sarto dovette rifarli...con la pistola puntata alla testa, altrimenti non avrebbe completato il lavoro in tempo per il ricevimento). Alla fine tutto andò bene ( il sarto è ancora vivo!), con Fr Paul come celebrante. Quello che è veramente incoraggiante è la gioia dei bambini. In qualche modo percepiscono che quelle ragazze intendono condividere la loro vita con loro, non per denaro, ma per amore. Questo ripeto:

\* La nostra visione: **La nostra visione è di vivere come fratelli e sorelle, condividendo la nostra vita con le persone che sono fisicamente e mentalmente diverse, figli di un solo padre per tutti noi, che si prende cura di ognuno di noi, e porta speranza a chi ne è privo.**

( Molte persone fisicamente e mentalmente diverse hanno una piccola o nessuna speranza per il futuro. Noi speriamo che attraverso la nostra dedizione a questo gruppo di umanità, possiamo aprire i loro cuori con meraviglia : quale è l'uomo di cui ti prendi cura? Io prego e spero che molti dei nostri fratelli e sorelle che sono diversi per disabilità, potranno svegliarsi con la gioia di vivere un giorno nuovo, con la speranza nel cuore: Io devo essere qualcuno importante per Dio, poiché si prende cura di me, sono amata da lui, non mi ha dimenticata, vuole che io lo ami, chiama altri a sé, per amarmi e servirmi.)

Questa dovrebbe essere la Buona Novella per ognuno di loro. Sì, noi tutti abbiamo pregato per ciò e l'evento era “ Le buone notizie” ai nostri bimbi.

\*La nostra missione: **La nostra missione (Apostolato) consiste innanzitutto e per prima cosa nel formare piccole comunità di 10-12 membri, e creare un' amorevole famiglia, modellata sulla sacra famiglia, dove condividiamo una vita in comune, la maggior parte spesa insieme ai diversi, spronandoli ad aiutarsi l'un l'altro nella vita quotidiana.**

Il nostro apostolato maggiore è essere comunità – Famiglia. Permettiamo loro di conoscere che noi siamo cristiani, attraverso il nostro amore, “ poiché l'amore è la testimonianza per eccellenza che porta alla speranza.” Al momento, tutte e 4 hanno adempiuto ai “requisiti”.

**Nikita** ci ha di nuovo messi sul chi vive.



Eravamo appena tornati indietro dal campo estivo, quando Nikita si prese un serio attacco, seguito da altri per diverse volte. La portammo in ospedale, dove generalmente viene curata, e dovette restarci. Dopo un giorno le sue condizioni peggiorarono, cosicchè fu messa in ICU. Potevamo visitarla solo 10 minuti al giorno. E dopo una settimana il dottore ci disse che avremmo potuto portarla a casa, se avessimo voluto. Così l'abbiamo portata a casa, ma ne sapevamo poco delle sue condizioni di salute, se non della polmonite, che aveva preso in ICU, e delle piaghe da decubito. La camera in cui stava era così fredda, che ICU poteva voler dire Icy Care Unit, invece che Intensive Care Unit !

Nella notte successiva, le sue condizioni divennero molto critiche, con 41 gradi di temperatura ed io pensai prima di tutto di riportarla in ospedale. Ma così capii che lei non voleva andarci. Anche quando era in ospedale, apparentemente in stato comatoso, ed io potevo vederla per 10 minuti, e potevo dirle poche parole all'orecchio, lacrime di pianto scorrevano sul suo volto. Inoltre le piaghe, se non curate in tempo, sarebbero peggiorate giorno dopo giorno. Così prendendo la vita in mano, letteralmente, e confidando nella misericordia del signore, cominciammo il nostro trattamento. Giorno e notte uno di noi ( Grazie Dio, per le nostre 4 candidate , che dimostrarono di essere molto affidabili), restava vigile accanto al suo letto, mettendo bende fresche sul suo corpo, per ridurre la febbre, dandole regolarmente l'antibiotico, che la provvidenza divina ci procurò ( Paul li aveva portati con sè) e dandole liquidi nutrienti, attraverso una cannula. Di sera recitavamo il rosario nella sua camera. Con questi aiuti temporanei e celestiali, le condizioni di Nikita divennero migliori giorno per giorno, e dopo una settimana lei si guardò intorno molto consapevolmente e sorrise. Questo ci premio' a sufficienza per tutti i nostri sforzi.

Ho già menzionato la presenza del mio fratello Paul. Ma lui si merita una pagina intera; se la merita sinceramente poichè ha speso tutto il suo tempo in cucina, e come bagnino ai bordi della nostra piscina.





Stava prendendo l'auto per l'aeroporto, quando il



postino ci porto' le lettere di ringraziamento. Approfitto dell'occasione per spendere le mie parole d'amore per tutti quelli che hanno contribuito alla borsa comune, che lui mi porto'. Ci sono sicuramente nomi gia' scritti nel libro all'entrata del Paradiso, ed io ringrazio tutti voi di cuore, e un grazie speciale a Grace. Pur essendo lei stessa handicappata, ebbe un pensiero per aiutare I nostri bimbi, preso dai suoi risparmi. Che gesto meraviglioso ed altruista, di questi tempi, in cui molti devono combattere per vivere, e lei senz'altro è tra questi. Ringrazio anche Louis, e la sua famiglia, John, che ci ha spedito le medicine tra cui gli antibiotici, che ebbero subito effetto.



### **Ampiamento dell'edificio.**



Quando decidemmo di allargare l'edificio, per avere una cappella piu' ampia e qualche altra camera, era praticamente un segreto. Non avevo avuto il coraggio di dirlo a nessuno, dello spazio in piu'. In fin dei conti l'attuale edificio non e' così piccolo. Ma la vocina che ho in me mi spronava a chiedere altro spazio, e con urgenza. E' poichè Dio conosce le nostre esigenze, così lo Spirito santo ci sussurra nelle orecchie I suoi piani. Mi sentii alquanto imbarazzata a spiegare a tutti il motivo di questo allargamento.. Ma io sapevo per cosa, per chi, ed appunto per le candidate. Dopo nemmeno 1 anno, con I fondi che voi ci avete così generosamente spedito, siamo stati in grado di completare l'edificio, e tenere le celebrazioni di Pasqua nella nuova cappella. In effetti sarebbe stato completamente da stupida tenere cio' in segreto, perche' senza il vostro aiuto non saremmo riusciti a costruire nulla. Questo dimostra che la mia mente non e' proprio come quella di un adulto di 50 anni !!

Fr. Abraham ha dato tutto se' stesso sino alla morte, per gestire tutti I servizi della settimana santa. A cominciare dalla domenica delle Palme, e finendo con la domenica di Pasqua. Guardando le foto, potete avere giusto un'idea della nostra cappella, ma perche' non vederla tutta ? Hm? Pensateci....

Vi lascio così, con questa tentazione, sapendo che Meena e' pronta ad aprirvi il cancello !!

Sr AnnFrancesca and the all Flame of Hope Family.